

Sezione 2 – Tendenze del mercato del lavoro a livello provinciale

SONDRIO - Dicembre 2016

Per la provincia di Sondrio i dati del III trimestre 2016 dell'Indagine Congiunturale evidenziano segnali di indebolimento del mercato del lavoro: in controtendenza rispetto alle dinamiche registrate a livello regionale; gli indicatori di stock del mercato del lavoro, riferiti al I semestre 2016, mostrano una lieve contrazione dell'occupazione e un aumento della mancata partecipazione al lavoro; anche i dati di flusso confermano i segnali di incertezza con un peggioramento dei saldi occupazionali e delle aspettative degli imprenditori; continua però il ridimensionamento della CIG.

I dati Istat della Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro, seppur da interpretare con la dovuta cautela per la limitata numerosità campionaria a livello provinciale, mostrano in provincia di Sondrio un numero di occupati pari a 78 mila unità nel I semestre 2016, in lieve contrazione (-0,2%) su base annua rispetto all'aumento del 2,2% medio regionale. Mediamente nel I semestre 2016 il tasso di occupazione è pari al 64,4%, in riduzione di 0,3pp rispetto al I semestre del 2015; aumenta invece il corrispettivo tasso espresso in equivalenti a tempo pieno che si attesta al 59,8% guadagnando quasi un punto percentuale. Il miglior andamento del tasso espresso in equivalenti a tempo pieno rispetto a quello ufficiale è spiegato dal minor ricorso al part-time, la cui incidenza sul totale dell'occupazione scende al 15,8% rispetto al 17,8% del I semestre 2015. Aumenta invece l'incidenza del lavoro a tempo determinato tra i dipendenti (+1,1p) che si attesta al 14,8%, un valore ben più elevato del 10% registrato a livello regionale. Inoltre a Sondrio, in controtendenza rispetto alla dinamica regionale, continua il trend crescente del tasso di mancata partecipazione al lavoro, dato dalla percentuale di disoccupati e inattivi che non cercano lavoro ma disponibili a lavorare sul totale delle forze di lavoro 15-74 anni più gli inattivi di cui prima, che nel I semestre 2016 sale all'11,6% (+0,3pp), pur rimanendo più contenuto del 12,2% lombardo.

Nel III trimestre 2016 anche i dati dell'Indagine Congiunturale Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia confermano l'indebolimento del mercato del lavoro della provincia mostrando saldi occupazionali negativi e in peggioramento in tutti i comparti, ad eccezione dell'industria dove si registra un saldo dell'occupazione positivo.

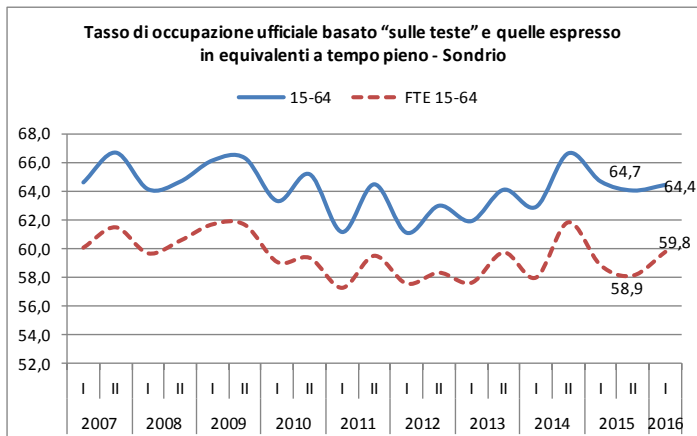
Nel III trimestre 2016 diminuisce su base annua il numero di ore di CIG, scese a 54 mila (-37,5% rispetto al -23,2% lombardo); la contrazione della CIG è ascrivibile alla sola componente ordinaria che, con una riduzione del -69,1% (vs -23,7% regionale), ha registrato circa 25 mila ore autorizzate; in controtendenza rispetto alle dinamiche regionali, aumentano invece le ore di CIGS, circa 2 mila (nel III trimestre 2015 non si era fatto ricorso a questa tipologia di provvedimenti), e quelle in deroga, più che quadruplicate (vs -32,7% regionale) e pari a 27 mila; il ridimensionamento della CIG è generalizzato a tutti i settori che ne fanno più ricorso.

Nel III trimestre 2016 si annulla la mobilità con solo 8 nuovi approvati alle liste, licenziati da imprese con più di 15 dipendenti, in diminuzione su base annua del 91% (vs -37% lombardo), anche per via del regime transitorio in vigore per tutto il 2016 in attesa del passaggio alla NASpI (2017). Complessivamente, l'incidenza delle situazioni di crisi sul lavoro dipendente nei primi nove mesi del 2016 è pari allo 0,3%, la più contenuta a livello regionale (1,1%) e in ulteriore calo annuo (-0,6pp) per via del ridimensionamento soprattutto di CIGS e mobilità.

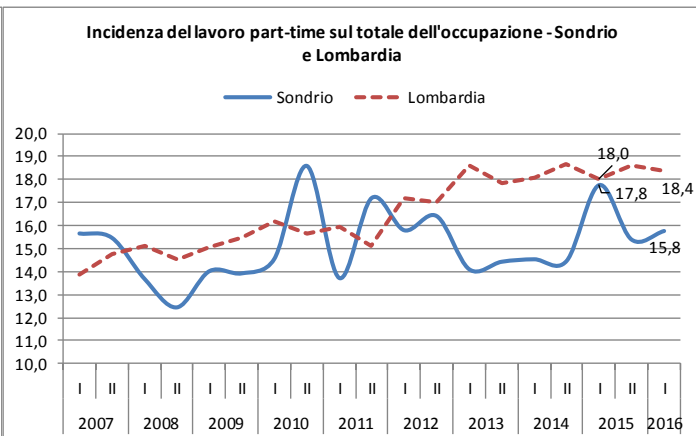
I dati sulle Comunicazioni Obbligatorie per il III trimestre 2016 evidenziano una riduzione su base annua sia degli avviamenti, pari a circa 7 mila unità (-11,9% vs -2,7% regionale), che delle cessazioni (-5,5% vs +1,6% regionale), scese anch'esse a circa 7 mila movimenti. Il saldo è negativo per -159 unità e in peggioramento rispetto al saldo positivo registrato nel III trimestre 2015. Il tasso di avviamento sullo stock di occupati della provincia è pari all'8,9% rispetto all'8,1% lombardo.

Le aspettative degli imprenditori in riferimento all'occupazione del prossimo trimestre sono negative e in peggioramento in tutti i comparti. Nel 2016, secondo i dati Excelsior, in provincia di Sondrio sono previste 3.780 assunzioni. Dal confronto con la media lombarda queste assunzioni si concentrano nel turismo (43,1% vs 13,3% regionale) e nelle imprese di piccole (38,6% vs 22,8%) e medie dimensioni (36,5% vs 18%). Solo il 19,9% delle nuove assunzioni riguarderà giovani fino a 29 anni (vs 31,3% regionale) e il livello di istruzione prevalentemente richiesto è la qualifica professionale (31,4% vs 15,5% regionale).

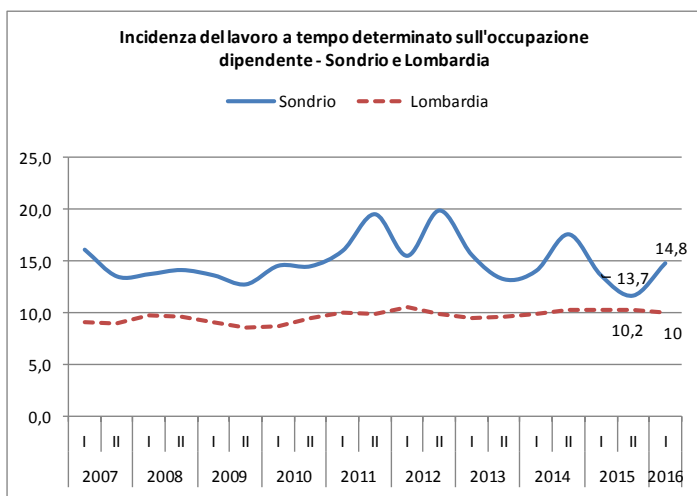
Le tendenze strutturali: occupazione e mancata partecipazione al lavoro



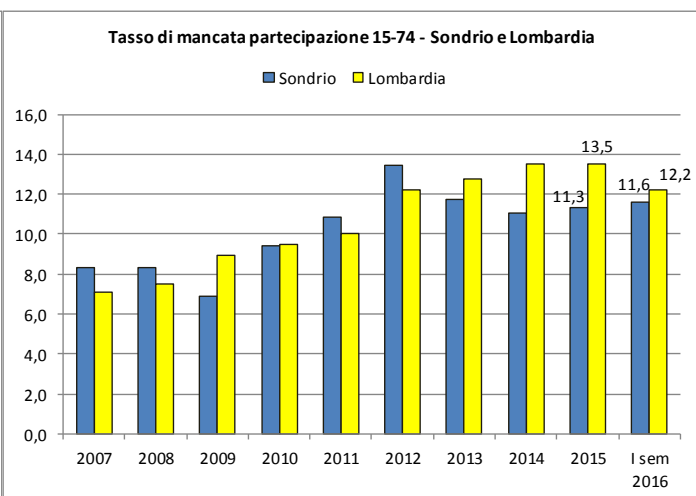
Fonte: Elaborazioni IRS su microdati Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro, Istat



Fonte: Elaborazioni IRS su microdati Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro, Istat



Fonte: Elaborazioni IRS su microdati Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro, Istat

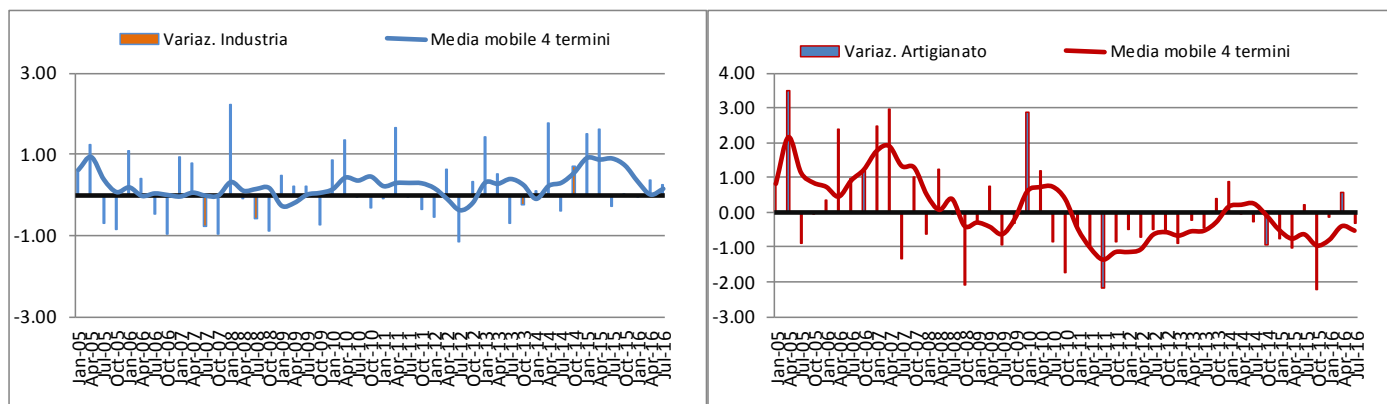


Fonte: I.Stat e Elaborazioni IRS su microdati Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro, Istat

Le tendenze congiunturali

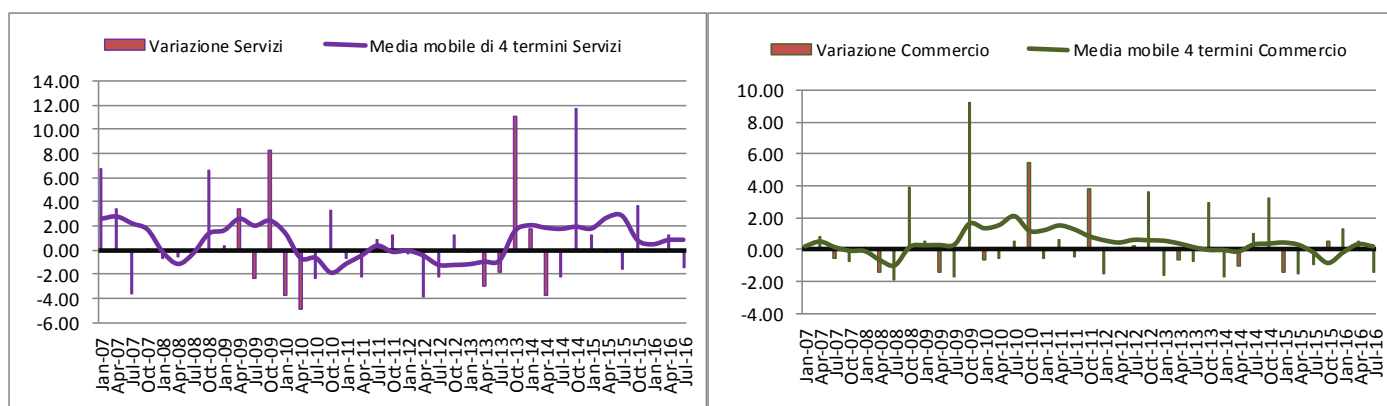
L'Indagine Congiunturale presso le imprese - Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia, Confindustria Lombardia

Variatione % addetti nel trimestre - Saldo tra ingressi e uscite nell'occupazione industria e artigianato



Fonte: Indagine trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia

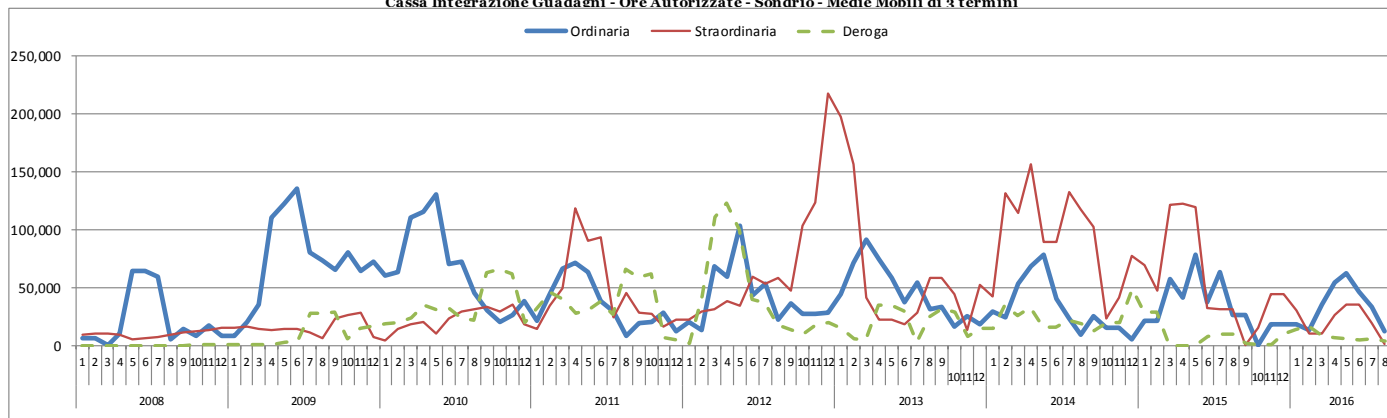
Variatione % addetti nel trimestre - Saldo tra ingressi e uscite nell'occupazione servizi e commercio (senza GDO) Medie mobili di 4 termini



Fonte: Indagine trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia

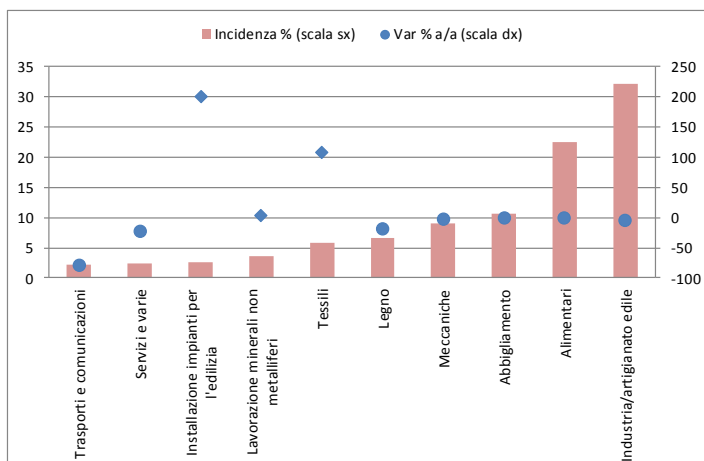
Effetti delle crisi aziendali sull'occupazione

Cassa Integrazione Guadagni - Ore Autorizzate - Sondrio - Medie Mobili di 3 termini

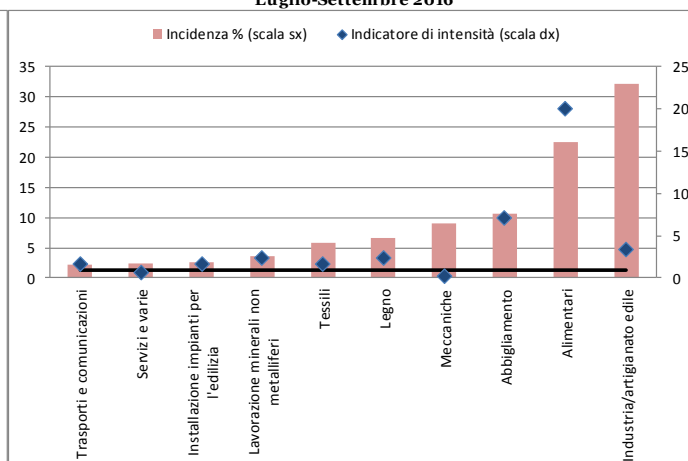


Fonte: elaborazioni Irs su dati INPS

CIG - Incidenza % e variazione % 2016/2015 (Luglio-Settembre) - Sondrio



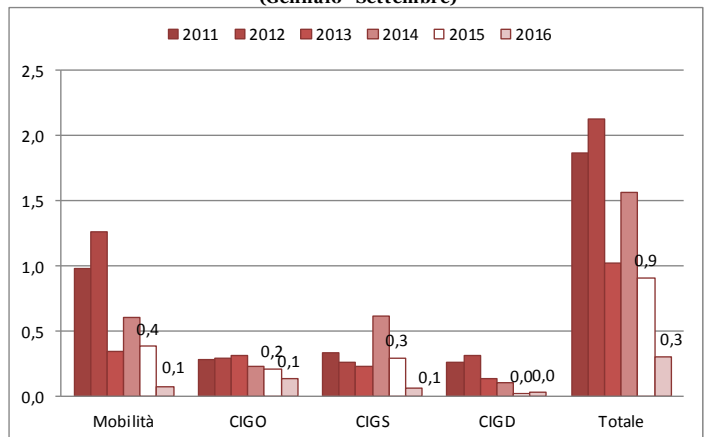
CIG - Incidenza % per settore e intensità rispetto alla media lombarda Luglio-Settembre 2016



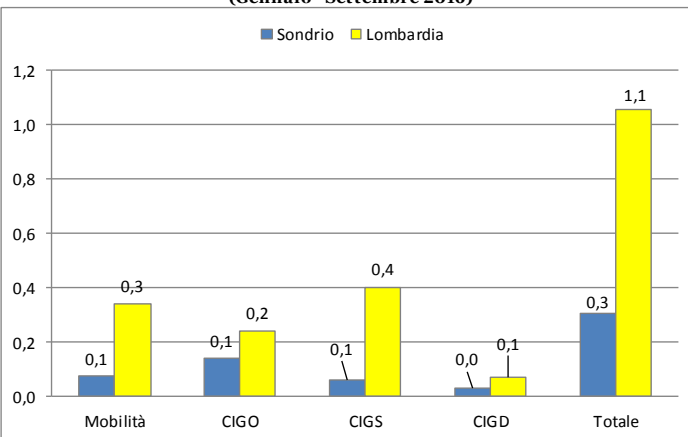
Fonte: elaborazioni Irs su dati INPS

* Si segnala che il simbolo indica un aumento del ricorso alla CIG

Stima dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi - Incidenza % sull'occupazione dipendente - Sondrio - Confronto 2011/2016 (Gennaio - Settembre)



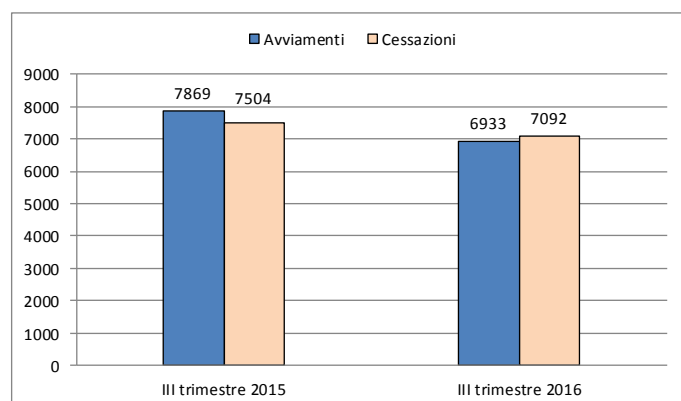
Stima dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi - Incidenza % sull'occupazione dipendente - Sondrio e Lombardia (Gennaio - Settembre 2016)



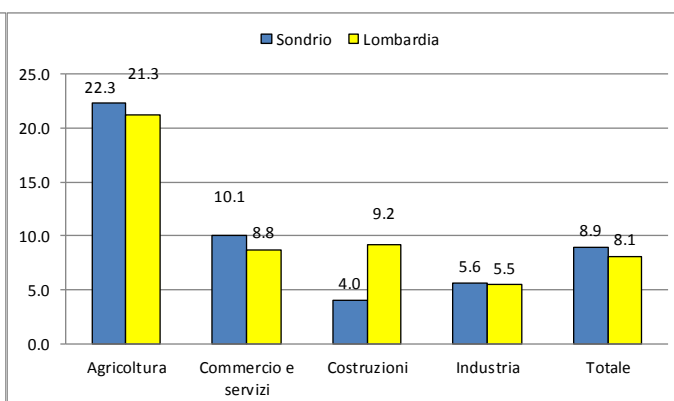
Fonte: elaborazioni Irs su dati ARIFL - Regione Lombardia (Mobilità), INPS (CIG) e Istat (n. occupati)

Le Comunicazioni Obbligatorie - III trimestre 2016

Avviamenti e cessazioni - Sondrio - Confronto III trimestre 2016/2015



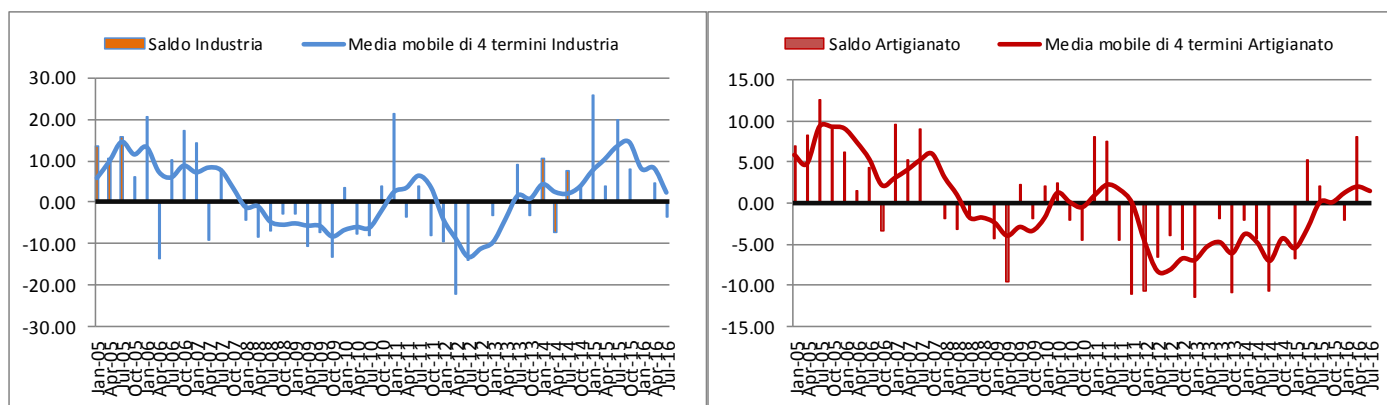
Tasso di avviamento per settore - Sondrio e Lombardia - III trimestre 2016



Fonte: RCFL-Istat e Osservatorio Regionale del Mercato del lavoro - Arifl, Regione Lombardia

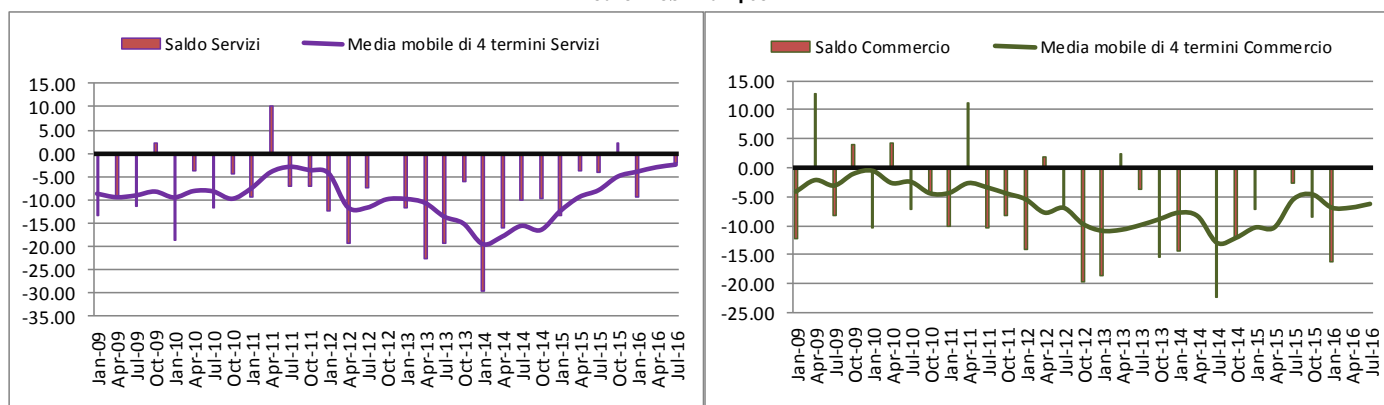
Le prospettive per il prossimo trimestre

Prospettive dell'occupazione - Saldo tra aumento e diminuzione nell'occupazione industria e artigianato - Medie mobili di 4 termini



Fonte: Indagine trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia

Prospettive dell'occupazione - Saldo tra aumento e diminuzione nell'occupazione servizi e commercio (senza GDO) - Medie mobili di 4 termini



Fonte: Indagine trimestrale, Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e Confindustria Lombardia